

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



* * * * *

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

* * * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2018*
- *Relazione del Direttore*

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE , 2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (A)	0	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.709.195	6.236.142
Totale crediti	5.709.195	6.236.142
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.384.664	2.172.956
Totale attivo circolante (B)	12.093.859	8.409.098
C) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	12.093.859	8.409.098

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Finanziamenti per investimenti	0	0
II – Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0

III – Fondo di dotazione	0	0
IV – Versamenti per ripiani perdite	0	0
V – Utili (perdite) portate a nuovo	228.164	203.364
1) Riserve	209.027	184.227
<i>c) altre Riserve</i>	209.027	184.227
2) Utili (perdite) portate a nuovo	19.137	19.137
VI – Utile (perdita) di esercizio	7.800	24.800
Totale patrimonio netto	235.964	228.164
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	130.000	134.935
I – Fondi per imposte, anche differite	0	0
II – Fondi per rischi	0	0
III – Altri fondi per oneri e spese	130.000	134.935
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI		
I – Debiti per mutui passivi	0	0
II – Debiti v/Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	0
III – Debiti v/Comuni	4.162.644	2.815.007
IV – Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	4.124.387	4.420.992
V – Debiti v/ARPAT	0	0
VI – Debiti v/fornitori	899.317	465.762
VII – Debiti v/istituto tesoriere	0	
VIII – Debiti tributari	7.517	4.717
IX – Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	(30)	(2)
X – Altri debiti	2.403.581	235.347
Totale debiti	11.597.416	7.941.823
E) RATEI E RISCONTI	130.479	104.176
TOTALE PASSIVO	12.093.859	8.409.098

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Contributi in c/esercizio	17.840.704	16.410.394
2) Proventi e ricavi diversi	1.200.827	484.175
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche		
4) Compartecipazione alla spesa (ticket)	0	
5) Costi capitalizzati	0	
Totale valore della produzione	19.041.531	16.894.569
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
1) Acquisti di beni	0	0
A) Acquisto di beni sanitari		
B) Acquisto di beni non sanitari		
2) Acquisti di servizi	18.193.927	16.072.710
A) Acquisti servizi sanitari	8.739.108	8.744.518
<i>da pubblico</i>	<i>8.739.108</i>	<i>8.744.518</i>
<i>da privato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B) Acquisti di servizi non sanitari	9.454.819	7.328.192
<i>da pubblico</i>	<i>8.251.956</i>	<i>6.925.615</i>
<i>da privato</i>	<i>1.202.863</i>	<i>402.577</i>
3) Manutenzione e riparazione	0	0
4) Godimento di beni di terzi	0	0
5) Personale del ruolo sanitario	0	0
6) Personale del ruolo professionale	0	0
7) Personale del ruolo tecnico	0	0
8) Personale del ruolo amministrativo	343.467	302.864
9) Oneri diversi di gestione	59.772	60.105
10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
11) Ammortamento dei fabbricati	0	0

12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	0	0
13) Svalutazione dei crediti	0	0
14) Variazione delle rimanenze	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	431.635	433.693
Totale costi della produzione	19.028.801	16.869.374
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1) Interessi attivi	422	5.113
2) Altri proventi	0	0
3) Interessi passivi	4	0
4) Altri oneri	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	418	5.113
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Risultato prima delle imposte	13.148	30.308
Imposte e tasse		
1) Irap	5.348	5.508
2) Ires	0	0
3) Accantonamento a fondo imposte	0	0
Totale imposte e tasse	5.348	5.508
RISULTATO DIESERCIZIO	7.800	24.800

Il Direttore
 Lorena Paganelli

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema. Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti

istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale, vengono approvati gli schemi di due convenzioni per disciplinare la nuova gestione in forma unitaria ed indiritta dei servizi e si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese. Le convenzioni suindicate vengono sottoscritte dagli Enti consorziati e dal Direttore del Consorzio SDS in data 22 gennaio 2016.

Nell'anno 2018, a seguito di cambiamenti normativi regionali, la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 ha approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d);

Successivamente con la deliberazione della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità' (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

Conseguentemente, anche a seguito della imminente scadenza delle due convenzioni sottoscritte nel 2016, con la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018 è stata approvata lo schema di Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi

dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.». La Convenzione è stata poi sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

La suddetta Convenzione è entrata in vigore dal 01 gennaio 2019 e stabilisce che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procederà per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure in essere;

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Fino all'esercizio 2015 i fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati, transitavano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. A partire dall'esercizio 2016, con l'approvazione da parte della Regione nel corso del primo semestre 2015 per il passaggio alla gestione unitaria indiretta dei servizi, anche i fondi regionali transitano a conto economico. Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2017, con delibera di Assemblea n. 1 del 07/02/2018, si è proceduto alla seconda revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2018, e per il triennio 2018-2020, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,32 %
- Comune di Montemurlo	4,91 %
- Comune di Carmignano	3,82 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,61 %
- Comune di Vaiano	2,62 %

- Comune di Vernio 1,57 %
- Comune di Cantagallo 0,82 %.

L'attività svolta nell'esercizio 2018 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. specifica risposta alla SDS Zona Fiorentina Nord-Ovest del 17.05.2005, prot. 0064858) le SDS non sono tenute alla gestione di una contabilità speciale di tesoreria unica. Dall'anno 2006, la SdS ha stipulato con la Banca Intesa S. Paolo (ex Banca Popolare Vicenza) una convenzione per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2018 (relativo al periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente eventualmente riclassificata.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2018, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale 2012-2015 (vedi DGRT n.822 del 23/07/2018 "Fondo di Solidarietà annualità 2018 – (FRAS)", DD n.16779 DEL 05/10/2018 "Annualità 2018 primo trasferimento ordinario e Fondo di Solidarietà Interistituzionale - Impegno e liquidazione risorse FRAS 2018", DD n.18528 del 16/11/2018 "Impegno e 1° trasferimento FNPS 2018, e la DGRT n.635 del 13/05/2019 "Prenotazione e assegnazione risorse derivanti dal FNPS annualità 2018") per complessivi Euro 1.564.425,32. Tale importo comprende quanto la Regione Toscana ha impegnato, con le medesime DGRT n.822 del 23/07/2018 e DD n.16779 DEL 05/10/2018, a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2018 pari a € 208.183,80, ripartite successivamente fra i Comuni consorziati, anche attraverso l'Ente gestore Comune di Prato.

Contabilmente i fondi regionali transitano a Conto Economico, così come i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2018 è proseguita l'attuazione del progetto "Home Care Premium", di "P.I.P.P.I." e di "M.A.D.E. in P.O." mentre ha avuto inizio il progetto "SEUS", il progetto "PACOT",. I fondi regionali, utilizzati a favore degli Enti consorziati attraverso gli Enti gestori, transitano simmetricamente a Conto Economico.

Gestione Fondi Vincolati

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013

– anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.110/2016 – anno 2016: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT 366/2016 – anno 2016: assegnazione alle Zone/Distretto di risorse per finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, DGRT n.1424/2016 – anno 2017: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1369/2017 – anno 2018: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza), per l'annualità 2018 la misura complessiva di tale fondo è pari a € 3.192.268,00.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2018 la Società della Salute le ha riattribuite agli Enti gestori dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.911.266,55 al Comune di Prato
- € 1.281.001,45 all'AUSL.

Contabilmente sono rilevate a Conto Economico, come ricavi dalla Regione Toscana e come costi di gestione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, così come i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute (nell'anno 2018: progetto P.I.P.P.I., progetto Home Care Premium relativamente alle “spese integrative”, progetto M.A.D.E. in P.O., progetto PACOT, progetto SEUS).

La Regione Toscana, con DGRT 453/2018 del 24/04/2018, ha assegnato anche risorse riguardanti il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza per le gravissime disabilità per un importo pari a Euro 809.580,67, riattribuite dalla Società della Salute direttamente alla ASL.

La Regione Toscana ha inoltre assegnato, per l'annualità 2018, alla Società della Salute risorse complessive pari a Euro 486.133,92 per i progetti di Vita Indipendente: con DGRT n.1369/2017. Tali

risorse sono state riattribuite interamente all'ASL Toscana Centro quale Ente gestore del progetto per l'intera zona pratese.

Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.709.195 (€ 6.236.142 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valor nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	5.709.195	0	0	5.709.195
Totali	5.709.195	0	0	5.709.195

Il saldo pari a € 5.709.195 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Regione Toscana	2.958.619			2.958.619
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	1.000.084			1.000.084

Crediti v/ASL	148.593			148.593
Crediti v/banche	302			302
Crediti v/Comuni	1.307.931			1.307.931
Crediti v/Inps	202.730			202.730
Credito v/Ente gestore Comune di Prato	41.441			41.441
Credito v/Ente gestore ASL	49.495			49.495
Totale	5.709.195			5.709.195

I crediti verso la Regione Toscana (€ 2.958.619) sono articolati come segue:

- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders" di cui alla DGRT 1279/2016 pari a € 40.000,00 per l'anno 2017 di cui rimosse € 34.000,00 e pari a € 40.000,00 per l'anno 2018, rimane aperto un credito pari a € 46.000,00;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del progetto denominato "Made in PO" (di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese in qualità di capofila, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016) per € 972.544 (di cui validate sul portale della Regione Toscana per i quattro trimestri 2017 € 194.697,92 e per i quattro trimestri 2018 € 777.846,08) di cui rimosse nell'anno 2016 € 401.991,67, nell'anno 2017 € 21.457,51 e nell'anno 2018 € 316.450,25, rimane aperto un credito pari a € 232.644,57;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 6 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui alla DGRT 459/2017 pari a € 25.000,00, di cui rimosse nell'anno 2017 € 20.000,00 e attribuite a P.I.P.P.I. 7 per € 2.197,30, rimane aperto un credito pari a € 2.802,70;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Protocollo di

Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, sottoscritto in data 13/03/2018, pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.625,00 e con l'attribuzione da P.I.P.P.I. 6, come da lettera Regione Toscana Nota prot.379 del 08/03/2019, di ulteriori risorse per € 2.197,30, rimane aperto un credito pari a € 24.072,30;

- assegnazione, con DD 16686/2017, delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto "Assistenza di Rete per vittime di violenza di genere nel territorio pratese" denominato ARIANTA per € 60.586,00 di cui rimosse nell'anno 2017 € 18.175,80, rimane aperto un credito pari a € 42.410,20;
- assegnazione, con DD 12511/2017, delle risorse per il progetto "PACOT" nell'ambito delle azioni progettuali per il "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità" per € 676.096,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 287.019,71, rimane aperto un credito pari a € 389.075,29;
- assegnazione, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, di risorse per complessivi € 872.652,00 per l'attuazione del progetto "PON-SIA" di cui rimosse nell'anno 2018 € 130.897,80, rimane aperto un credito pari a € 741.754,20;
- assegnazione, con DD 2803/2018, delle risorse per il progetto "DOPO DI NOI" per € 645.000,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 422.908,00, rimane aperto un credito pari a € 222.092,00;
- assegnazione, con DD 6307/2017, delle risorse per il progetto "Rete Codice Rosa", tra le zone che hanno attivato il servizio SEUS nell'anno 2018, per € 8.187,00;
- assegnazione, con DD 13442/2018 e DD 14674/2018, delle risorse per il progetto "GAP in Toscana" nell'ambito delle azioni progettuali per il contrasto al Gioco d'Azzardo per € 67.707,06 di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.624,24, rimane aperto un credito pari a € 27.082,82;
- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2018, di cui alla DGRT n.635 del 13/05/2019, pari a € 1.215.247,20;
- assegnazione, con DD 9089/2018, delle risorse per il progetto "Caffè ed Atelier Alzheimer" nell'ambito delle azioni innovative e sperimentali per la demenza, pari ad € 14.500,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 7.250,00, rimane aperto un credito pari a € 7.250,00.

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non

autosufficiente (€ 1.000.084) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.664 del 19/06/2017, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per l'anno 2017 per € 952.517,28 di cui rimosse nell'anno 2018 € 762.013,82, rimane aperto un credito pari a € 190.503,46;
- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.453 del 24/04/2018, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per l'anno 2018 per € 809.580,67;

I crediti verso la ASL (€ 148.593) sono articolati come segue:

- quota dovuta per il premio stimato 2016 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.461,93;
- quota dovuta per il premio stimato 2017 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.462,28;
- quota residua dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per l'anno 2017 e 2018 pari a € 26,75;
- quota dovuta per il premio stimato 2018 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.042,47;
- importo dovuto per il rimborso dei Trasporti Sociali ex art.26 per l'anno 2018 pari a € 105.600,00.

I crediti verso la banca per € 302 si riferiscono alle competenze al 31.12.2018 da accreditare sul conto corrente.

I crediti verso i Comuni (€ 1.307.931) sono articolati come segue:

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l'Ente gestore ASL, di competenza dell'anno 2018 pari a € 1.206.633,35;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Vaiano per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l'Ente gestore ASL, di competenza dell'anno 2018 pari a € 21.440,86;

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Montemurlo per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l’Ente gestore ASL, di competenza dell’anno 2018 pari a € 59.216,65;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l’Ente gestore ASL, di competenza dell’anno 2018 pari a € 20.658,01;
- contributi residui dagli anni precedenti dovuti al Comune di Prato per *meno* € 18.

I crediti verso l’Inps pari ad € 202.730 si riferiscono all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015, D.A. n.3 del 25/01/2016, D.A. n.15 del 30/05/2016, D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017) che prevede il rimborso da parte dell’INPS delle spese gestionali rendicontate ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali di competenza del 2018 sono pari a € 88.149,55, le spese integrative di competenza del 2018 sono pari a € 294.995,37, la remunerazione del personale SdS impegnato nell’attuazione e rendicontazione del Programma è pari a € 15.531,34 e sono state rimborsate nell’anno 2018 per € 203.746,05, per un credito residuo complessivo pari a € 116.287,13. L’Inps ha inoltre provveduto a liquidare una somma pari a complessivi € 7.800,00, a titolo di compenso per le valutazioni PAI effettuate dalla SDS Area Pratese.

I crediti verso l’Ente gestore Comune di Prato (€ 41.441) si riferiscono alle anticipazioni effettuate dalla SDS all’Ente gestore nel corso dell’anno 2018, relative al Comune di Cantagallo e al Comune di Poggio a Caiano rispettivamente per € 21.127,96 e per € 20.312,46.

I crediti verso l’Ente gestore ASL (€ 49.495) si riferiscono alle anticipazioni effettuate dalla SDS all’Ente gestore nel corso dell’anno 2018 relative al Comune di Vernio.

Crediti iscritti nell’attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell’attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.384.664 (€ 2.172.956 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.172.432	0	523	2.172.955
Variazione nell'esercizio	4.211.752	0	-43	4.211.709
Valore di fine esercizio	6.384.184	0	480	6.684.664

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 235.964 (€ 228.164 nel precedente esercizio) corrispondente al saldo degli utili (perdite) portati a nuovo (pari a € 19.137), alle altre Riserve (pari a € 209.027) e all'utile dell'esercizio corrente pari a Euro 7.800.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	184.227	0	0	24.800
Totale altre riserve	184.227	0	0	24.800
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	24.800	0	-24.800	
Totale Patrimonio netto	228.164	0	-24.800	24.800

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		209.027
Totale altre riserve	0	0		209.027
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.137
Utile (perdita) dell'esercizio			7.800	7.800
Totale Patrimonio netto	0	0	7.800	235.964

Nel dettaglio il saldo finale degli utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 19.137, è dato dalla sommatoria degli utili degli anni precedenti per complessivi € 293.848 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006, € 4.339 nell'anno 2010) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Il residuo dell'utile 2010 pari a Euro 20.000, l'utile 2011 pari a Euro 14.943, parte dell'utile 2013 per € 6.189 e parte dell'utile 2014 per € 7.650 sono stati accantonati al Fondo di Solidarietà così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15/2014 e n.7/2016.

Le altre Riserve pari a Euro 209.027 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo), quanto a Euro 41.499 all'utile 2013, quanto a Euro 44.720 all'utile 2014, quanto a Euro 47.909 all'utile 2015, quanto a Euro 30.100 all'utile 2016 e quanto a Euro 24.800 all'utile 2017. Il residuo dell'utile 2014 (utile complessivo 2014 pari a € 52.370, di cui € 44.720 sono stati accantonati nelle altre riserve) pari a € 7.650 è stato accantonato al Fondo di Solidarietà così come da delibera dell'assemblea SdS n.7/2016.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati, è stato rivisto con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014 ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.30 del 29/12/2016. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 150.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato costituito con il Fras 2010 per Euro 55.000 e successivamente da utili

2010 per Euro 20.000, utili 2011 per Euro 14.943,23, utili 2013 per Euro 6.188,86, utili 2014 per Euro 7.650 così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15 del 19/05/2014 e n.7 del 22/04/2016. Di questi importi sono stati destinati Euro 5.280 al Comune di Vernio e Euro 5.244,74 al Comune di Cantagallo nel 2012, Euro 10.607,12 al Comune di Cantagallo nel 2014 e Euro 7.650,00 al Comune di Vaiano nel 2015, Euro 19.000 e Euro 13.000 al Comune di Poggio a Caiano e Euro 19.000 al Comune di Cantagallo nel 2016. Il saldo di tale “Fondo di solidarietà” al 31.12.2018, pari a Euro 130.000, è dal fondo rischi e oneri così come illustrato al paragrafo successivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.000 (€ 134.935 nel precedente esercizio).

Sono state imputate a un fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 (assegnate per Euro 7.650 con D.G. 4/2015 al Comune di Vaiano e reintegrate con parte dell'avanzo 2014 per pari importo con D.A. n.7 del 22/04/2016) e, per Euro 126.000, derivanti dal Frass 2016 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011 e con delibera della SdS n.32/2016, al Fondo di Solidarietà sociale (che risulta quindi complessivamente pari a Euro 150.000 se si tiene conto anche della voce del Patrimonio Netto delle altre Riserve costituita con utili di esercizi precedenti destinati, con delibere assembleari, al Fondo di Solidarietà e delle assegnazioni avvenute nel corso del 2016). Nel corso dell'anno 2016, con D.G. n.11 del 06/10/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 19.000, con D.G. n.15 del 29/12/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 13.000, con D.G. n.16 del 29/12/2016 è stato assegnato al Comune di Cantagallo per € 19.000 e il saldo al 31/12/2016 risultava quindi essere pari a € 130.000. Con la delibera di Giunta n.3 del 15/03/2018 è stato ammesso al fondo di solidarietà istituzionale il Comune di Cantagallo per un importo di € 17.934,83 per l'intervento a favore di due casi di adulti inabili.

Con delibera dell'assemblea della SdS n.30 del 29/12/2016, è stato modificato il regolamento di funzionamento del Fondo di Solidarietà che lo ha portato al nuovo importo di Euro 150.000. Con la delibera n.32 del 29/12/2016 l'assemblea della SdS ha infatti deliberato l'utilizzo di parte del Frass 2016, per Euro 126.000, per portare la consistenza del Fondo di solidarietà a Euro 150.000 e, con delibera n.8/2018 l'assemblea della SdS ha deliberato l'utilizzo di parte del Frass 2017, per Euro 4.934,83, per

questo Fondo.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo "Patrimonio netto".

TFR

La SdS al 31/12/2018 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.597.416 (€ 7.941.823 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	465.762	899.317	433.555
Debiti tributari	4.717	7.517	2.800
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	-2	-30	-28
Debiti v/Comuni	2.815.007	4.162.644	1.347.637
Debiti v/ASL	4.420.992	4.124.387	-296.706
Altri debiti	235.347	2.403.581	2.168.234
Totali	7.941.823	11.597.416	3.655.490

Il saldo pari ad € 11.597.416 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Fornitori	152.417			152.417
Dipendenti	19			19
Fatture da ricevere	474.466	0	0	474.466
Fatture da ricevere da AUSL 4	78.962	0	0	78.962
Fatture da ricevere da Comune Prato	193.473	0	0	193.473

Debiti tributari	7.517	0	0	7.517
Debiti v/Istituti di previdenza	-30	0	0	-30
Debiti v/Comuni	1.630.862	0	0	1.630.862
Debiti v/Ente gestore Comune di Prato	2.531.782	0	0	2.531.782
Debiti v/Ente gestore Comune Prato non auto	0	0	0	0
Debiti v/AUSL	429.192	0	0	429.192
Debiti v/Ente gestore ASL	2.695.110	0	0	2.695.110
Debiti v/AUSL non auto	1.000.084	0	0	1.000.084
Debiti v/Ente gestore ASL non auto	0	0	0	0
F.di vincolati da assegnare	2.403.561	0	0	2.403.561
<i>Totale</i>	11.597.416	0	0	11.597.416

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- le fatture da ricevere (€ 474.466) si riferiscono al compenso del quarto trimestre 2018 del Collegio Sindacale per € 7.982, al compenso dello studio professionale Mazzone per € 15.225, al progetto “Made in PO” per € 362.279, ai fornitori delle spese integrative relative al progetto Home Care Premium per € 44.117, al progetto “PACOT” per € 31.590, al progetto “SEUS” per € 7.174 e alle fatture TEMPOR per l’assistente sociale di Carmignano per € 6.097;

- le fatture da ricevere da AUSL 4 (€ 78.962) si riferiscono al costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2018;

- le fatture da ricevere dal Comune di Prato (€ 193.473) si riferiscono al rimborso del premio stimato del personale assegnato alla SdS per l'anno 2017 per € 9.500, al rimborso del personale assegnato alla SdS per l'anno 2018 per € 179.792 e al rimborso dei buoni pasto del personale assegnato per € 4.181;

- i debiti verso Comuni (€ 1.630.862) rappresentano:

- per € 18.129 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.459/2017) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 6) e da questa riattribuite al Comune di Prato, in quanto gestore dei servizi (DA n.20/2017);
- per € 13.071 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana sottoscritto in data 13/03/2018) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 7) e da questa riattribuite al Comune di Prato, in quanto gestore del servizio (Provvedimento Direttore SdS n.30/2018 e lettera RT Nota prot.379 del 08/03/2019);
- per € 872.652 quale somma assegnata, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, per l'attuazione del progetto "PON-SIA" alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato in quanto ente attuatore (DA n.3/2018);
- per € 5.000 quale somma da restituire ovuta al Comune di Vaiano per l'attività di coordinamento nel progetto "Made in PO";
- per € 1.403 quale somma dovuta al Comune di Carmignano per l'assistente sociale assunto tramite la società Tempor e il cui costo è stato sostenuto dalla SdS e poi restituito dal Comune, ma dal quale andrà decurtata la somma relativa all'Irap che sarà versata dalla SdS nel 2019;
- per € 1.065 quale anticipo delle "spese generali" sull'annualità successiva da parte di alcuni Comuni consorziati (nel dettaglio: € 477 dal Comune di Prato, € 18 dal Comune

di Cantagallo, € 207 dal Comune di Carmignano, € 130 dal Comune di Montemurlo, € 90 dal Comune di Poggio a Caiano, € 59 dal Comune di Vaiano e € 84 dal Comune di Vernio);

- per € 28.454 quale avanzo delle “spese di funzionamento” versate dai Comuni consorziati rispetto alla spesa effettiva (nel dettaglio: € 21.686 dal Comune di Prato, € 1.136 dal Comune di Vaiano, € 586 dal Comune di Vernio, € 306 dal Comune di Cantagallo, € 2.127 dal Comune di Montemurlo, € 1.425 dal Comune di Carmignano e € 1.188 dal Comune di Poggio a Caiano);
- per € 83.731 quale avanzo delle somme versate per i servizi sociosanitari da parte dei Comuni consorziati rispetto al rendiconto finale dell’ente gestore ASL (nel dettaglio: € 49.994 dal Comune di Vernio e € 33.737 dal Comune di Cantagallo);
- per € 441.450 quale avanzo delle somme versate per i servizi socioassistenziali da parte dei Comuni consorziati rispetto al rendiconto finale dell’ente gestore Comune Prato (nel dettaglio: € 159.217 dal Comune di Vaiano, € 18.457 dal Comune di Vernio, € 35.227 dal Comune di Cantagallo, € 10.708 dal Comune di Montemurlo, € 172.913 dal Comune di Carmignano e € 44.928 dal Comune di Poggio a Caiano);
- per € 165.907 quale rimborso delle “spese generali” (amministrativi e assistenti sociali) di competenza dell’anno 2018 (in particolare € 72.824 al Comune di Montemurlo, € 48.635 al Comune di Carmignano e € 44.448 al Comune di Poggio a Caiano);

- i debiti verso Ente gestore Comune di Prato (€ 2.531.782) sono rappresentati:

- per € 1.200.907 quale residuo del debito relativo al costo del servizio socioassistenziale sostenuto dall’Ente gestore per il Comune di Carmignano, il Comune di Montemurlo, il Comune di Prato, il Comune di Vaiano e il Comune di Vernio escluso quanto coperto da Fondi regionali e compartecipazioni, al netto degli eventuali residui dal 2017 e degli anticipi versati all’Ente gestore per i suddetti Comuni, nonché per la quota relativa ai trasporti sociali 2018 (Euro 105.600);
- per € 1.330.875 dalle somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l’anno 2018 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.635/2019), e da questa

riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi (Provvedimento del Direttore SdS n.27/2019);

- i debiti verso la AUSL (€ 429.192) rappresentano:

- per € 44.613 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017), delle spese gestionali relative al 2018 sostenute dall'AUSL e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;
- per € 22.490 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 865/2016) alla SdS (€ 54.080), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "ADA", di cui pagate nell'anno € 31.590;
- per € 46.000 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1279/2016) alla SdS (€ 80.000), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders", per gli anni 2017 e 2018, di cui pagate € 34.000;
- per € 50.362 quale avanzo delle "spese di funzionamento" versate dalla ASL rispetto alla spesa effettiva;
- per € 265.727 quale rimborso delle "spese generali" (amministrativi e assistenti sociali) di competenza dell'anno 2017;

- i debiti verso Ente gestore ASL (€ 2.695.110) rappresentano il residuo del debito relativo al costo del servizio sociosanitario sostenuto dall'Ente gestore per il Comune di Cantagallo, il Comune di Carmignano, il Comune di Montemurlo, il Comune di Poggio a Caiano, il Comune di Prato e il Comune di Vaiano ed escluso quanto coperto da Fondi regionali e compartecipazioni al netto degli eventuali resiui dal 2017 e degli anticipi versati all'Ente gestore per i suddetti Comuni;

- i debiti verso la ASL non auto, pari a € 1.000.084, rappresentano il residuo delle risorse del Fondo Non Auto per le gravissime disabilità assegnate dalla Regione alla SdS e da questa riattribuita alla ASL: per €

190.503 per l'annualità 2017 e per € 809.581 per l'annualità 2018;

- i Fondi Vincolati da assegnare (€ 2.403.561) rappresentano:

- per € 1.000 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (delibera GRT n.1.148/2012) per il progetto “Le reti di comunità: una risorsa per il welfare” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 30 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 4.129 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT 459/2017) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 6 i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 51.158 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 13897/2018) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 60.586 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD della Regione Toscana n.16686/2017) per il progetto denominato “ARIANTA” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 576.305 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.605/2016 e DD 12511/2017) per il progetto “PACOT” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 14.500 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.224/2018) per il progetto “Caffè Alzheimer” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 645.000 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 2803/2018) per il progetto “DOPO DI NOI” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 770.093 somme assegnate dal Decreto Ministeriale 488/2018 alla SdS per il piano ministeriale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- per € 67.707 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.711/2018, DD 13442/2018 e DD 14674/2018) per il progetto “GAP” (contrasto al gioco d'azzardo) ed i cui beneficiari sono

ancora da individuare;

- per € 4.093 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1260/2016 e DD 6307/2017) per il progetto “Rete Codice Rosa” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 58.960 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate al cofinanziamento da parte della SdS di progetti;
- per € 150.000 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate a progetti innovativi da individuare.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2017 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.479 (€ 104.176 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 80.479, si riferiscono al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2016, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2017, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS e al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2018, per € 26.303, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l’anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l’eventuale residuo, al momento dell’ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

Valore della produzione

L'importo complessivo, pari a € 19.041.531, è rappresentato quanto a Euro 17.840.704 dai contributi della Regione Toscana, degli Enti Consorziati e di altri Enti imputati a conto economico a fronte dei quali sono stati sostenuti costi dalla SDS, sia attraverso gli Enti gestori che direttamente e quanto a Euro 1.200.827 da proventi e ricavi diversi.

Nel dettaglio i contributi in c/esercizio, pari a Euro 17.840.704, sono composti per:

- Euro 391.965 da contributi dagli Enti consorziati per le “spese di funzionamento” (in particolare Euro 3.214 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 14.973 relativi al Comune di Carmignano, Euro 19.245 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 10.230 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 197.237 relativi al Comune di Prato, Euro 10.269 relativi al Comune di Vaiano, Euro 6.154 relativi al Comune di Vernio e Euro 130.642 relativi alla ASL);
- Euro 431.635 da contributi dagli Enti consorziati per le “spese generali”;
- Euro 6.971.973 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi sociosanitari che ha quale Ente gestore l'ASL (in particolare Euro 94.242 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 368.769 relativi al Comune di Carmignano, Euro 427.991 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 256.830 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.351.863 relativi al Comune di Prato, Euro 345.113 relativi al Comune di Vaiano e Euro 127.165 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 4.817.198 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi socioassistenziali che ha quale Ente gestore il Comune di Prato (in particolare Euro 735 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 255.592 relativi al Comune di Carmignano, Euro 338.559 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 122.205 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.046.699 relativi al Comune di Prato, Euro 19.000 relativi al Comune do Vaiano e Euro 34.408 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 1.356.915 dalla Regione Toscana per il Frass;
- Euro 486.134 dalla Regione Toscana per il progetto Vita Indipendente;
- Euro 192.616 dalla Regione Toscana quale Fondo di Solidarietà Interistituzionale;
- Euro 3.192.268 dalla Regione Toscana quale Fondo per la Non Autosufficienza.

Nel dettaglio i proventi e ricavi diversi, pari a Euro 1.200.827, sono composti per:

- Euro 318.327 dai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese

integrative del progetto Home Care Premium;

- Euro 672 dai rimborsi della Regione Toscana per il progetto PIPPI;
- Euro 777.944 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "Made in PO";
- Euro 99.791 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "PACOT";
- Euro 4.094 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "SEUS".

Costi della produzione

L'importo complessivo, pari a € 19.028.801, è rappresentato quanto a Euro 8.739 108 da costi per l'acquisto di servizi sanitari, quanto a Euro 9.454.819 da costi per l'acquisto di servizi non sanitari, quanto a Euro 343.467 da costi per il personale del ruolo amministrativo, quanto a Euro 59.772 da oneri diversi di gestione e quanto a Euro 431.635 da accantonamenti tipici dell'esercizio.

Nel dettaglio:

- gli acquisti di servizi sanitari, pari a Euro 8.739.108, sono composti per:
 - Euro 6.971.973 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL coperto con i contributi degli Enti consorziati alla SdS (in particolare Euro 94.242 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 368.769 relativi al Comune di Carmignano, Euro 427.991 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 256.830 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.351.863 relativi al Comune di Prato, Euro 345.113 relativi al Comune di Vaiano e Euro 127.165 relativi al Comune di Vernio);
 - Euro 1.281.001 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi Non Auto (in particolare Euro 16.282 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 79.299 relativi al Comune di Carmignano, Euro 78.082 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 42.940 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.005.677 relativi al Comune di Prato, Euro 29.779 relativi al Comune di Vaiano e Euro 28.942 relativi al Comune di Vernio);
 - Euro 486.134 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi di cui al progetto "Vita Indipendente".
- gli acquisti di servizi non sanitari da pubblico (socioassistenziali), pari a Euro 9.454.819, sono composti per:
 - Euro 6.340.689 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato coperto con: i

contributi della Regione Toscana Frass per Euro 1.330.875 (in particolare Euro 24.700 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 90.743 relativi al Comune di Carmignano, Euro 116.557 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 61.921 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 937.501 relativi al Comune di Prato, Euro 62.237 relativi al Comune di Vaiano, Euro 37.2016 relativi al Comune di Vernio), con i contributi degli Enti consorziati della SdS per Euro 4.817.198 (in particolare Euro 735 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 255.592 relativi al Comune di Carmignano, Euro 338.559 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 122.205 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.046.699 relativi al Comune di Prato, Euro 19.000 relativi al Comune di Vaiano e Euro 34.408 relativi al Comune di Vernio) e con il Fondo di Solidarietà Interistituzionale (per Euro 192.616);

- Euro 1.911.266 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato relativo ai servizi Non Auto (in particolare Euro 16.980 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 83.199 relativi al Comune di Carmignano, Euro 71.456 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 93.205 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.546.233 relativi al Comune di Prato, Euro 82.204 relativi al Comune di Vaiano e Euro 17.989 relativi al Comune di Vernio).
- gli acquisti di servizi non sanitari da privato, pari a Euro 1.202.863, sono riferiti al costo per il progetto "Home Care Premium" per Euro 294.995, al costo per il progetto "Made in PO" per Euro 777.944, al costo per il progetto "Pacot" per Euro 99.791 e al costo per il progetto "Seus" per Euro 30.133;
- il costo per il personale del ruolo amministrativo, pari a Euro 343.467, è composto per:
 - Euro 183.973 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Prato;
 - Euro 78.962 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla ASL;
 - Euro 80.532 dal 50% del costo del direttore della SdS a carico di tutti gli Enti consorziati.
- il costo per gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 59.772, è composto per:
 - Euro 2.400 dalle spese per il progetto musica "Camerata Strumentale";
 - Euro 672 dalle spese per il progetto PIPPI;
 - Euro 761 per la formazione del personale;
 - Euro 129 per rimborsi spese;
 - Euro 1.235 dalle spese informatiche;

- Euro 101 per spese di cancelleria varie;
 - Euro 3.806 per la consulenza esterna di un avvocato per la privacy;
 - Euro 15.226 dal compenso professionale per consulenza contabile e tributaria;
 - Euro 33.360 dal compenso al collegio sindacale;
 - Euro 107 dalla ritenute fiscali sugli interessi attivi;
 - Euro 876 per diritti camerali;
 - Euro 1.000 per il contributo all’iniziativa “Un Prato di Libri”;
 - Euro 101 da spese varie.
- il costo per gli accantonamenti tipici dell’esercizio, pari a Euro 431.635, è rappresentato dal rimborso del costo dell’ amministrativo e dell’assistente sociale di Montemurlo (per Euro 72.824), degli assistenti sociali e dagli amministrativi della ASL (per Euro 265.727), per gli assistenti sociali degli altri Comuni (per Euro 93.083).

Proventi finanziari

Figurano in bilancio interessi attivi lordi maturati sul c/c bancario per € 422.

Imposte sul reddito d’esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	5.348	0	0	0
Totali	5.508	0	0	0

L’Irap dell’esercizio si riferisce all’imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l’eventuale premio per l’anno 2018 non ancora pagato al termine dell’esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

Destinazione del risultato dell’esercizio

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e di destinare l’utile di esercizio

pari a Euro 7.800 ad incremento del Fondo Riserva.

Prato, 19 luglio 2019

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Lorena Paganelli